Anno III. - N.° 796. Trieste, Venerdì 14 Marzo 1884. (Edizione del mattino) Anno III. - N.° 796

Abbonamento a domicilio: per Trieste, *mattino* s. 60 al mese, as. 14 a settimana; *mattino e meriggio*: s. 90 al mese s. 21 la settimana, per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in carattere *testino* e costano: avvisi d. commercio s. 10 la riga, comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 30 la riga; nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno
L'edizione del mattino esce alle ore 3 ant. e vendesi a **soldi 2** — arretrati soldi — L'edizione del meriggio vendesi a un soldo. — Ufficio del giornale: Corso N. 4 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non publicati.

IL PICCOLO

NON si vende nei postini da tabacco, ma esclusivamente all'ufficio **Corso N. 4**; nell'Edicola di **Piazza Barriera vecchia**; dai librai **Chiopris**, **Bernardini** ed all'**Agenzia Gazzette.**

SI ACCETTANO SEMPRE ABBUONAMENTI SETTIMANALI

a soldi **14** la settimana, per l'edizione del mattino soldi **21** mattino e meriggio.

Telegrammi e Corrispondenze

Commercio americano. NUOVA-YORK 13. Anche nell'ultima settimana l'esportazione di cereali per porti europei è insignificante. Furono spediti bushels 310,000 grano duro e bushels 520,000 granturco. Lo stock nei nostri depositi dichiarati è di bushels 31,100,000 grano duro e bushels 15,400,000 granturco. L'esportazione di oro cresce sensibilmente. Fra sabato e ieri furono spediti per l'Inghilterra circa 37 milioni di franchi.

Processo Schenk. VIENNA 13. Oggi incomincia il processo contro Ugo Schenk, Carlo Schlossarek e Carlo Schenk. L'interesse del publico è grandissimo. Presiederà la Corte il conte Lamezan. La deposizione degli accusati sarà interessante; non così le deposizioni dei testi che sono pochi, perchè Ugo Schenk non usava lasciare in vita i testimoni d'accusa. I testi citati sono 15. Gli accusati verranno giudicati dal tribunale eccezionale composto di 6 giudici. *(Dettagli nell'edizione del mezzodì).*

Tentata rapina. VIENNA 13. Ieri a Neubau un individuo malvestito entrò in un negozio di salumaio chiedendo una salsiccia. Mentre la proprietaria stava per tagliarla, lo sconosciuto, estratto un martello, le mirò con violenza un colpo sulla testa. La venditrice si schivò, strappò il martello dalle mani dell'aggressore e lo tenne fermo gridando aiuto. Accorsero i vicini e lo arrestarono. Al commissario di polizia dichiarò cinicamente che era sua intenzione di assassinare la vecchia e impadronirsi del denaro. Pare che da più giorni tentasse la rapina, perchè la proprietaria assicura d'averlo veduto più volte entrare nel negozio con uno od altro pretesto.

Un vescovo accusato. PARIGI 11. Il ministro della giustizia ha deferito monsignor Freppel, deputato e vescovo d'Augers, davanti il consiglio di Stato, sotto l'accusa d'abuso, avendo egli ordinato ai preti suoi dipendenti di non dare informazioni alla giustizia riguardo al vuoto di cassa constatato nella società di soccorso per i vecchi preti. Monsignor Freppel verrebbe pure accusato in sede civile di avere impiegato per altri bisogni della sua curia, il denaro di detta cassa.

La Cassetta di Lione. PARIGI 13. L'*Evenement* pretende che la cassetta consegnata alla stazione di Lione e diretta al conte di Parigi contenesse semplicemente due caraffe che gli venivano spedite in dono. Tutto il resto sarebbero invenzioni dei giornali.

Visita principesca. BELGRADO 13. Continuano i preparativi al palazzo reale per la visita dei principi imperiali d'Austria-Ungheria. La regina Natalia presiede in persona a tali preparativi. Alcuni funzionari di corte sono stati inviati all'estero a comprare carrozze di gala e cavalli.

Giornalista condannato. NUOVA-YORK 12. Il tribunale ha condannato il *New York Times* a pagare al capitano Duncan, commissario marittimo di Nuova York un indennizzo di 1200 dollari, per un articolo nel quale il noto scrittore Clemens, (Mark Twain), lo accusava di malversazione e di favoritismo. Il Duncan, che da molti anni è fatto segno ai colpi della penna terribile di Mark Twain, domandava un indennizzo di 100 mila dollari.

Un emulo di Tanner che finisce male. PIETROBURGO 10. L'esperienza del dottor Tanner è stata ripetuta da un contadino del distretto Radomyol; ma questa volta l'esito fu tragico. Il giovine resistette 33 giorni senza prender cibo, chiamavasi Czarkozeuko, e si sottopose al digiuno per motivi religiosi. Decise di salvare l'anima con un digiuno di 40 giorni, e temendo che la sua famiglia vi mettesse ostacolo, finse un'invincibile ripugnanza per il cibo e così la durò per 33 giorni! Tenacemente rifiutò gli ultimi giorni anche qualche sorso di latte. Quando morì era ridotto uno scheletro. Gli abitanti principiano a considerarlo come un santo

I diritti d'autore. BERLINO 13. La Germania ha accettato l'invito della Svizzera di mandare un delegato ad una conferenza internazionale per la tutela dei diritti d'autore.

Inondazione. ALGERI 12. L'inondazione comincia a scemare a Laghouat e nei dintorni. Crollarono 220 case.

Supposti complici. NUOVA-YORK 12. La polizia è sulle tracce di 6 individui, viaggiatori a bordo del vapore *Donau*, che suppongonsi complici nei recenti attentati ch'ebbero luogo nelle stazioni ferroviarie di Londra.

Il piviale di Pio II. ROMA 12. Un dispaccio avvertì le varie Questure del Regno che dalla cattedrale di Pienza, in provincia di Siena, fu involato il piviale del Papa Pio II, della famiglia Piccolomini. Questo sacro arredo è di grandissimo valore per il pregio artistico e così di frequente ricordato dalla storia anche per la ricchezza di pietre preziose onde è ornato.

Sciopero. MARSIGLIA 13. Ieri a Denain ha avuto luogo una riunione di 4000 minatori. Basly dichiarò che lo sciopero è esclusivamente dei minatori; consigliò ai scioperanti di mendicare anzichè cessare dalla resistenza; raccomandò la calma e il ripudio d'ogni violenza.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Seduta municipale. La seduta è aperta alle 6.40. Presiede l'on. Dimmer.

L'on. Combi domanda se sieno stati nominati i due delegati del Comune che, assieme a quelli della Camera di Commercio, dovrebbero seguire la Commissione governativa nei porti esteri per studiare i mezzi migliori per le costruzioni da erigersi al nostro porto. — «Non furono nominati» risponde il presidente. — «Deploro», conclude l'interpellante.

Giacchè fu decisa la selciatura della Piazza del mercato vecchio, l'on. Vidacovich vorrebbe che venisse del pari selciato quel tratto, lungo la riva, dal Palazzo del Lloyd all'edifizio Luogotenenziale, e vorrebbe vedere concluse le trattative corse già altre volte in merito con la società Lloydiana. — „Le trattative sono in corso e spero pronta soluzione, risponde l'on Dimmer. — «E allora, replica l'on. Vidacovich, prego i colleghi che appartengono all'amministrazione del Lloyd a spingere per la soluzione.

La proposta di chiedere all'Imperiale Governo la continuazione per un triennio dei dazi civici, verso l'avversuale di fior. 860.000 annui è addottata senza discussione.

Alla proposta di modificazione delle attuali tariffe del Tramway, l'on. Combi vorrebbe si dimandasse l'oggetto alla Commissione del commercio, parendogli che il rapporto della Società non dimostra sufficientemente che l'innovazione è a vantaggio del publico.

Se ne fa paladino l'on. Raff. Luzzatto, il quale si oppone a studi per evitare perdite di tempo, ed eleva quasi un inno di grazie alla Società del Tramway, tanto buona di diminuire le tariffe, perchè al publico riesce seccante l'attuale divisione, dimenticando però come questa sia la quinta volta che la Tramway modifica le sue tariffe.

L'on. Venezian dichiara che voterà contro i proposti cambiamenti, perchè dalla rifferta della Direzione della Tramway, apparisce che oltre un milione di persone le quali attualmente pagavano 4 soldi, ne pagheranno 5, non essendo conservati i 4 soldi che per la linea Barriera vecchia.

Messa a voti la proposta della Delegazione, è adottata, e le tariffe verranno modificate.

Il conto di previsione della Pia Casa dei Poveri per l'anno 1884, viene approvato.

Presentato il bilancio dell'Usina del gas per l'anno 1883, l'on. Dompieri rettifica alcune osservazioni fatte dalla contabilità civica, accenna alle cure di tutto il Consiglio d'amministrazione, al quale tributa lode, come ne tributa al direttore amministrativo sig. Gorini.

Prende la parola l'on. Vierthaler per osservare che la parte sale ammoniacale, è trattata da Cenerentola nel bilancio dell'Usina. La somma di f. 23000 che se ne ottiene non corrisponde ai suoi calcoli Raccomanda caldamente che si studino tutti i mezzi affinchè non vadino perduti parte dei sali; ritiene che la partita potrebbe dare un utile di f. 40 mila.

L'on. Dompieri replica che questi studi si fanno da molto tempo, osserva che mai come quest'anno, la partita dei sali ammoniacali figurò con così ingente cifra nel bilancio.

Dopo di ciò il Consiglio accorda all'Usina la sanatoria di f. 1500 placidati dalla Deputazione per spese di canalizzazione e f. 253.88 per opere nuove.

Dopo animata discussione fra gli on. Moisè Dr. Luzzatto, Vidacovich, Piccoli, Cambon, Consolo e Combi, vengono adottati tutti i punti della relazione della commissione sanitaria per il posto vacante di medico fisico nel distretto di Basovizza, come abbiamo esposto nel numero di ierlaltro.

Alle ore 9 la seduta è levata.

S. Andrea. La Delegazione municipale prese atto del protocollo assunto coi rappresentanti il Comitato dell'Esposizione agricola-industriale del 1882, per la riconsegna dei fondi a S. Andrea messi a suo tempo a disposizione temporanea di esso Comitato, per gli scopi dell'Esposizione.

Pia fondazione Rosario Currò. Ieri, nella residenza del R. Consolato Italiano, presidente il sig. cav. Francesco Dimmer, rappresentante il Podestà, impedito, si procedette all'aggiudicazione di tre doti dell'importo cadauna di fr.chi 500 in oro, a tre povere ed oneste donzelle di Trieste.

La sorte favorì Medvesich Luigia, dote 14 Marzo (natalizio di S. M. il Re d'Italia); Mazzorana Caterina, dote 22 Marzo (anniversario della morte della moglie del fondatore); Heyd Clementina, dote 1 Novembre (anniversario della morte della madre del sig. bar. Currò).

Contemporaneamente in Aci reale e Catania vennero aggiudicati, dalla stessa pia fondazione, una dote pure di f.chi in oro 500 ed uno stipendio scolastico di eguale importo

Unione Ginnastica. Visto il bellissimo risultato delle feste da ballo del Carnovale, la Direzione, corrispondendo ad un desiderio manifestato soltanto dagli uomini, ma *sentito* anche da uno stormo di belle fanciulle, ha divisato di dare, Sabato 15 corr., alle ore 9 1/2 pom., una serata di danza con la cooperazione della banda sociale.

I fanciulli non potranno intervenire alla festa. A comodo dei signori soci, resterà aperto in detta sera l'esercizio del tiro a segno.

Società Filarmonico-Drammatica Luigi Monti. Il sig. T. Lovato, a nome della Direzione di questa Società, ci fa tenere gli statuti partecipandoci la legale costituzione di essa.

La Società, il di cui scopo si desume dal titolo, ha a suo presidente onorario a vita il noto drammatico sig. Luigi cav. Monti, che accettò la nomina con la seguente lettera d. d. „Venezia 11 Novembre."

Egregi Signori,

„Accetto con riconoscenza il posto di Presidente onorario della loro Filodrammatica, e li ringrazio vivamente per avere voluto dare al mio povero nome una importanza che non ha, intitolando da questo la loro Società.

„Auguro alla nascente Società applausi e concordia.

„Mi pregio di essere il loro
devotissimo
L. Monti m. p.

Come si fa la cronaca. La *W. Allgemeine Zeitung* si fa telegrafare da Trieste:

„Ieri dinanzi a un teatro affollato si rappresentò *Cyprienne*. La signora Chaumont ottenne un successo colossale. Fu chiamata infinite volte al proscenio; ebbe molti fiori e ghirlande."

I fiori e le ghirlande forse le avrà offerte di nascosto il corrispondente così veritiero! Noi non ne abbiamo vedute.

L'ufficio postale di Fiume. Il direttore generale delle poste, sig. Zobel, è arrivato l'altro giorno a Fiume.

L'alto funzionario visitò minutamente l'ufficio postale, s'informò d'ogni cosa relativa al movimento ed al disbrigo degli affari postali, fece annotazioni e parlò indi col presidente della Camera di commercio sig. Casimiro Cosulich. Il sig. Zobel potè convincersi, colla sua minuta ispezione, della piena fondatezza dei lagni mossi in frequenti occasioni dal publico ed anche da autorità, sul difettoso servizio postale e promise al cav. Cosulich di voler adottare quanto prima provvedimenti per eliminare ogni inconveniente.

Fortunata Fiume! E dire che non si trova uno Zobel anche per Trieste che in fatto d'ufficio postale, è in condizioni ben peggiori.

Una cassa forte verrà acquistata per uso della Tesoreria civica. Ne fu approvata la spesa con f. 360.

La pertinenza al Comune venne assicurata al sig. Guglielmo Grimme.

In tribunale. Era martedì grasso. Le contrade erano piene di gente, le maschere pulite o sconcie, rumoreggiavano per le vie. Dalle osterie, dalle birrarie dalle contrade suburbane s'elevava alto un vocio, un rumorio, che non era l'espressione della sincera allegria, nè di un qualunque dolore, ma che ricordava piuttosto il rantolo d'un sofferente moribondo, ripetuto all'unisono da mille petti.

Difatti Carnevale moriva fra le orgie e fra il vino.

IL FIGLIO DELL'AMANTE

(23

Inoltre, dalla parte della strada di Chatillon c'era un ampio ingresso senza barriera alcuna.

Vi si vedevano ancora le ruotaie profonde lasciate dalle pesanti carrette che, un tempo, portavano via i massi di pietra.

Da quest'ingresso affatto naturale, il giudice e il commissario di polizia penetrarono nel vasto recinto che circondava il pozzo d'estrazione.

Si rammenta ch'era d'inverno, e nel mese di dicembre.

Gelava da parecchi giorni, e la terra secca e dura risuonava sotto il piede senza serbare, nè ricevere alcuna impressione.

I due funzionari e la loro guida scesero dapprima nella cava e visitarono il luogo ove era stato scoperto il corpo da colui che coltivava i funghi in fondo a quella buca cupa e umida, e che diede loro qualche particolare sul modo onde aveva trovato il bambino morto prima dell'arrivo del commissario di polizia.

Siccome il signor Dalifroy stupivasi che il cadavere avesse potuto star lì per qualche giorno, il fungaiuolo spiegò che talvolta, tra due raccolte, egli stava settimane intere senza scendere nel pozzo.

Sul luogo accennato si vedevano una traccia e parecchi schizzi, indicanti perfettamente lo schiacciamento del cranio della creaturina.

Pure, il signor Dalifroy, si fece riferire e descrivere nei più minuti particolari, la posizione esatta del cadavere.

Ciò fatto, rialzò la testa, si orientò e disse freddamente al commissario:

— Stando alle vostre spiegazioni, mi sembra evidente che la persona, la quale ha buttato il corpo non si è avvicinata alla bocca del pozzo dalla parte che siamo venuti noi. Se essa ha seguito la stessa strada di noi, deve avere svoltato, e doveva far fronte alla parte del terreno dove si apre l'ingresso principale pel quale passavano le carrette. Altrimenti, il cadavere avrebbe occupato una posizione differente, anzi opposta.

— Infatti, replicò il commissario di polizia sorpreso, dovete aver ragione; questo non mi aveva colpito.

— Ora, continuò il signor Dalifroy, è poco probabile che la persona che ha commesso il delitto abbia girato attorno alla bocca.

— Sarebbe stato uno spreco di tempo.

— In simile caso non si ha che una preoccupazione: sbarazzarsi di un tal peso e appena si possa, si butta con fretta, con precipitazione.

— Nulla di più giusto.

— Ne concludo dunque che la persona che ha buttato il bambino deve esser penetrata nel terreno dalla parte opposta a quella tenuta da noi altri. Ci sia un'altra entrata in faccia a quella che ci ha condotto qui?

— Entrata, veramente no, rispose il commissario di polizia dopo un minuto di riflessione, ma difatti esiste, dalla parte opposta allo stradone, un viottolo a traverso campi coltivati, e siccome la siepe non è tenuta in ordine, è facile entrare da quella parte

— Va benissimo, disse il signor Dalifroy, esamineremo il viottolo andando via

(Cont.) A. Arnould.

Anche nell'osteria di Giacomo Codilia, in Salvore, si ballava in quella sera, ed una comitiva di friulani con le loro mogli e sorelle vi convennero per fare quattro salti.

Nella sala di compare Giacomo entrarono più tardi parecchi sloveni: i friulani offersero loro cordialmente il bicchiere e la mano, abbenchè esistesse un po' di ruggine antica per questioni d'interesse.

Tutto andava in ordine, allorquando verso le 9 di sera, alcuni sloveni incominciarono a litigare coi friulani. I sentimenti pacifici dei friulani non servirono a nulla; perchè in brevissimo tempo il litigio prese le proporzioni d'un tafferuglio. Volavano le sedie, si spezzavano bicchieri contro le pareti, le mezzine si frantumavano contro le teste dei friulani.

E questi rispondevano busse per busse.

Compar Giacomo, fra quella batosta, non sapeva a che santo rivolgersi, quando un colpo di bastone tiratogli sulla testa lo fece sanguinare, ciò che alla fine gli diede un' energia ed un coraggio straordinario.

Cacciò fuori gli sloveni, e si ricoverò coi friulani nella sopraposta abitazione della famiglia Cesare.

Ma gli sloveni volevano dar battaglia a tutti costi; raccattarono sassi e villanie e le gettarono a piene mani contro le finestre ove si trovavano i friulani. Le pietre spezzarono le lastre e produssero un danno di 45 fiorini, le villanie non oltrepassando i muri, rimbalzarono di ritorno.

Vennero le guardie ed incominciarono gli arresti. Ieri comparvero al Tribunale.

Ecco i nomi dei caporioni con le rispettive condanne che si buscarono: Antonio Draghan 7 mesi; Matteo Draghan, Giovanni Blasovich, Giovanni Gambos 5 mesi; Antonio Vidak, Pietro Okuvich 4 mesi, e tutti quanti il carcere duro, con l'obligo dal risarcimento del danno.

In via Palladio. La Delegazione adottò di non approvare l'esecuzione del lavoro di canalizzazione della via Palladio.

Teatro Filodramatico. Quando per la prima la *Compagnia nazionale* annunziò la rappresentazione di alcune delle commedie di Carlo Goldoni, i publici di tutta la Penisola stanchi forse dalle troppo ardite novità della scuola francese, e della molta accademia di quello che forse è ancora troppo ardimento chiamare teatro italiano, i publici, diciamo, plaudirono alla lieta novella, che era poi anche un grande atto di giustizia tributato ai geniali lavori del Padre della commedia moderna.

Infatti, questa *Locandiera*, che ieri a sera ci apparve sulle scene del nostro teatro di prosa, splendida della sua festosa vivacità, e del suo brio inesauribile e che l'affollatissimo uditorio non si stancava di plaudire, non merita forse di figurare nel repertorio di tutte le compagnie dramatiche italiane?

Che reale verismo, che splendore di semplicità, e che Aristofanesco sapere nelle frequenti arguzie che infiorano il dialogo vivacissimo!

Dire dell'esecuzione che ieri a sera gustammo, è superfluo. *Mirandolina* era la signora Duse, meravigliosa natura d'artista che intuisce e presenta con accuratezza tutti i caratteri che prende a studio

Rossi, con quel suo largo faccione e quell'arte finissima che lo mette tra i primi caratteristi d'Italia, sotto ai panni del comicissimo Marchese fece sbellicar dalle risa.

Questa sera altra festa per la beneficiata di Flavio Andò coll'annunciato *Antony*.

La moglie e l' amante. Francesca B., d'anni 47, da Lubiana, ieri mattina, s'imbattè in piazza Barbacan, in colei che da più tempo convive illegalmente col proprio marito. Il sangue le salì alla testa e l'apostrofò. Non l'avesse mai osato! Quella vipera le saltò addosso, la gettò a terra, e la percosse in modo da cagionarle due ferite, una alla palme della mano sinistra, l'altra al padiglione dell'orecchio destro. Succede per lo più sempre così: chi avrebbe il diritto di darle le piglia.

Una coppia scostumata L'altro ieri in Riborgo venne arrestata una femina della peggior specie, L. L., perchè sulla publica via commetteva atti sconci.

— Ieri alle 10 1/2, in Piazza Grande, venne arrestato il rivendugliolo V. L., di anni 43, perchè in istato di ubriachezza, credendosi in casa propria, stava per spogliarsi come se dovesse andare a letto.

Oh, che coppia scostumata!

Ferito in rissa. Faucer Giovanni, celibe, bracciante, stava Mercoledì sera in compagnia d'alcuni conoscenti. Per differenze insorte si azzuffò con essi e ne rimase talmente malconcio da dover essere ricoverato all'ospitale. Venne ferito con arma triangolare al lato sinistro del collo. Non ha che 26 anni ed abita in via Rozzol N. 210.

Alla fiera di Sesana. Un carrettiere, desideroso di transigere sul comandamento: „Non desiderare la roba altrui" stava, non visto, ad ammirare un bel calesse con rispettivo cavallo. Siccome *risoluto pensier non vuol consiglio*, egli vi salì e si portò alla fiera di Sesana che aveva luogo ieri l'altro 12 corrente. Colà giunto, con l'aiuto d'un mediatore, potè vendere il cavallo al prezzo di f. 40, ma, mentre stava per esitare il calesse, sorpreso dalle guardie, dovette raccomandarsi alle gambe che lo servirono a meraviglia.

In compenso, venne arrestato il mediatore e sequestrato il calessino, ora depositato al capo distrettuale di Servola.

Il proverbio che „i geni s'incontrano" trova un altra illustrazione.

Alla fiera di Sesana, nell'istesso giorno, certo G. F. riescì a vendere un somarello per l'importo di f. 28, ma pare che non ne avesse il diritto di vendita, perchè all'apparire delle guardie, si diede anche esso a precipitosa fuga ed è tuttora assente dal suo domicilio.

In conclusione: tutti e due i venditori sono ancora a *piede libero*; ma essendo conosciuti dalle guardie, senza fallo non tarderanno ad esser posti a *piede fermo*, nello stabilimento di via Tigor.

Tappezziere ladro. Giovanni P. d'anni 20, tappezziere, venne l'altro giorno arrestato in via Malcanton per furto di una caldaia di rame, due canevacce ed un asciugamano. L'asciugamano porta le iniziali C. D.

Particolare notevole: La caldaia era ancor calda; si deve ritenere che pochi momenti prima fu rubata.

Fermalo! fermalo! si gridava per la via Torrente. E venne infatti fermato da una guardia di p. s. Francesco T., d'anni 17, che s'era appropriato alcune ferramenta esposte nella vetrina del negozio N. 5 in via Torrente

Erano appena le 8 del mattino. Come ha incominciato male la giornata costui!

Spese del Comune. La Delegazione municipale ha approvato in una delle sue ultime sedute le spese seguenti: f. 69.73 per alcuni lavori eseguiti nell'edificio della civica scuola popolare di Città Vecchia per togliere alcuni inconvenienti in linea sanitaria; f 101 per riparazione delle sedie nel giardino del palazzo comunale al Cacciatore.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio, i seguenti oggetti rinvenuti:

Una bottiglia maraschino rinvenuta in un carrozzone della Tramwsy dal sig. Giacomo Stupich ed un involto contenente mussolina filo ecc. rinvenuto in via dei Forni dal sig. Giuseppe Beiss.

Il concorso Reyer. Riceviamo la seguente:

Onorevole Direzione.

Ricorro alla sua gentilezza per la publicazione delle seguenti righe in risposta all'articolo *Ingegneri ed architetti avanti!*

I giornali locali incorsero in un' omissione tipografica tralasciando di dire che il concorso era limitato agli *studenti* delle Università del Regno d'Italia.

Scopo di quel concorso compilato dal *Pompiere Italiano*, Bologna, fu di richiamare l'attenzione degli *studenti ingegneri* sull'importanza della sicurezza edilizia riguardo agli incendi.

Non è tanto facile costruire case ove la vita sia assolutamente, sicura come i fatti spesso dimostrano. Devotissimo

Costantino Reyer.

Sequestro. L'I. R. Procura di Stato ha fatto sequestrare ieri la prima edizione dell'*Indipendente.*

Per la caduta d' un legno. L'altra sera in Piazza Ponterosso, mentre il giornaliero Giovanni Ballarin, d'anni 29, da Chioggia, era intento a caricare un carretto per conto d'una rivendugliola, gli cadde sul piede destro un grosso pezzo di legno.

Avendo riportato forti contusioni, dovette presentarsi all'ospitale. — Abita in Piazza Rosario

Un uomo che maltratta Carlo M., proprietario di un negozio di commestibili, ieri nel pomeriggio fu sorpreso dalle guardie di p. s. ed arrestato perchè in istato d'ubriachezza minacciava con un coltello un suo giovane di bottega.

Il Carlo M. fu arrestato un altra volta per aver maltrattata la moglie ed i figli.

Pare che non voglia smettere la brutta abitudine.

Furto in una liquoreria. Nella notte dal 12 al 13, ignoti ladri penetrarono nello spaccio di Liquori della vedova di Carlo Andrich, sito presso il caseggiato dell'Arsenale del Lloyd. Dopo d'esseri ben bene *imbevuti* di ogni sorta di liquori, se ne andarono portando seco un catino di rame ed un fiasco di sciroppo.

La signora Andrich ebbe la sventura giorni sono, di perdere improvvisamente il marito. Adesso le capitano i ladri. Povera donna!

Ogni giorno una. Nino, ritornando dalla scuola, presenta alla mamma l'attestato rilasciatogli dalla maestra.

— Ma tu dunque non farai mai giudizio? Qual cattivo attestato! esclama desolata la madre.

E Nino:

— Mamma, non andare in collera con me, non l'ho fatto io; l'ha fatto la maestra!

Calendario. Luna piena Leva il sole ore 6.4; tram. 5,56, — *Oggi*: S. Matilde *Domani*: S. Longino m. — Termometro ore 7 ant. 10 0 — ore 2 pom. 11.2. — Altezza barometrica 765.2. *Eff.* 1347. Il dotto Cammiano scopre varie valvole del corpo umano.

TEATRI E TRATTENIMENTI

Teatro Filodramatico. Compagnia. Cesare Rossi. Ore 7 1/2 „Antony."

Anfiteatro Fenice. Riposo

Borsa del 13 Marzo. Apertura ferma 321 poi deboli 322 1/2. In Borsa da 322 ammontammo a 323 1/2 e chiudiamo nuovamente fiacchi 522 1/2 su Berlino 558 dopo esser stato 561. Soltanto l'Ungherese si mantiene sostenuta a 91.60 dopo 91.50 e 91.65. Qui valuta invariata. Italiana senza animo 92 1/4 a 92 5/8. In chiusa si conosce Berlino 558, Parigi 106.38. Dopopranzo Borse di poche oscillazioni. Berlino fermo 560. Vienna 323 30 e 91.60 poi 322.70 e 91.55. Parigi incerto 106.17 e 93.65.

Listino. Napoleoni 9.61 a 9.62. Zecchini 5 61 a 5 62 Lire ster. 12 12 a 12.14 Lire turche 10.87 a 10.89. Talleri turchi 2.02 a 2.03. Talleri Maria Teresa 2.12 1/2 a 2.13 1/4 Londra 121.25 a 121 80. Francia 47.90. a 48.20, Italia 47 95 a 48.20, Banconote italiane 48.— a 48.10. Banconote germaniche 59.25 a 59.40. Rendita austriaca in carta 79.70 a 79.95 Rendita ungherese in oro 4% 91.40 a 91.60 detta in carta 5% 88.40 a 88.55. Credit 322 1/2 a 323 1/2 Rendita italiana 92 1/2 a

Tip. dir. da G. Werk. A. Rocco edit. e red. resp.

INSERZIONI A PAGAMENTO

D' affittare in via Madonna del Mare 11 I piano, stanza ammobigliata, ingresso libero (1496)

D' affittare un negozio con o senza utensili di coloniali in via S. Caterina Indirizzo al nostro ufficio (1483)

Da vendere una casa nuova in campagna 1/4 d'ora fuori di città sulla strada postale, buone condizioni. Indirizzo all'Amministrazione del giornale, Corso 4. (1433)

Soldi 40 alla lezione d'italiano, tedesco. *Raymond* posta restante. (1475)

Ricercasi agenti per una società d'assicurazioni ramo vita, verso provvigione, la quale eventualmente potrà essere anticipata. Offerte dirigersi sotto A. G. 80 ferma in posta. (1485)

Da vendere un Bigliardo, stecche, balle, buonissimo stato. Piazza Scuole Israelitiche N. 1. (1488)

Da vendere Focolaio economico (sparhert). Rivolgersi al nostro ufficio. (1490)

Ricercasi ragazzo circa 14 anni per negozio chincaglie. Indirizzo nostro ufficio. (1489)

Per fiorini 2 mensili lezioni tedesco e francese Via Zaccaria 1 III p. (1495)

Una famiglia cerca 2 camere ammobigliate, comodo di cucina e prezzo mite Offerte G. R. nostro ufficio (1494)

Da vendere macchina cucire moderna per f 15. Indirizzo nostro ufficio. (1497)

D' affittare prontamente quartiere, camera, camerino, cucina, giardino f. 145. Altri quartieri piccoli. Via Guardia 341 I piano. (1459)

L . . . . a. Sogno o realtà esser riamato? Grazie infinite, l'orizonte ora è bujo, amandomi, l'avvenire è nostro.
L . . . i (1498)

Carissimo. Che brusca separazione. Come stai? Prego spesso notizie di tua salute. Baciandoti «Stella» (1499)

Ricercasi una abile macchinista di bianco ed esperte ragazze a mano, nel lavoratorio della sig.a Lamproni in via del Solitario N. 15. (1500)

Maestro di Chitarra, pianoforte, impartisce lezioni fiorini uno all'ora. Recapito Fondaco musica, Corso 39. (1501)

SOLTANTO

Soldi 55 Un elegante vestitino in tela russa
" 55 Un buon busto per Signora.
" 55 Una tovaglia colorata puro lino.
" 55 Un bocchino ambra imitazione
" 55 Un paio mutandine con unita magliella
" 55 Un magnifico paio legacci per Signora, pura seta.
" 60 Un necessaire da lavoro.
" 60 Una stupenda collana e medaglione in oro doublè.
" 60 Maglie santè nere inglesi, per Signore e Signori
" 65 Un elegante portazigari e portafulminanti da tavolo, in nero alabastro
" 65 Una camicia in oxford per uomo.
" 65 Un paio mutande per uomo solidamente lavorate.
" 65 Un paio scarpe d'inverno p. Signora
" 65 Una catena oro doublè o Nikel.
" 65 Un portafoglio tutta pelle.
" 65 Un pettine da testa, novità, con palle di metallo dorat.
" 65 Un magnifico punt' ghi in vero alabastro.
" 65 Un fazzoletto Batista con ghirlanda ricamata.
" 65 Un' elegante e solida camicia per Signora

SOLTANTO AL

NEGOZIO VIENNESE

C. REISS

Piazza della Borsa

(Corso) 602 TRIESTE

Banca Commerciale Triestina.

Sconto Cambiali.

Trieste diretto o domiciliato 4%
Vienna diretta e domiciliata 4%, non più breve di 10 giorni.
Praga, Pest, Bruna, Graz, Leopoli, Lubiana, Agram e Fiume, dirette o domiciliate 4% non più breve di 15 giorni.

Assegni

sopra le suaccennate piazze franco di provvigione.

Interessi sui versamenti di denaro.

p. BANCONOTE 3% annuo preavv. di 15 giorni
2 3/4% " " " 5 "

Per pezzi da 20 Franchi d'oro.
interessi da convenirsi.

Interessi sulle sovvenzioni sopra warrants 5% annuo franco di ogni spesa e provvigione sopra carte 6% annuo per importi sino a f. 500; da convenirsi per importi maggiori.

Incassi Coupons ed **Acquisti e Vendite di Valori** 1/8% di provvigione.

Bancogiro.

2% sino alla concorrenza di 50,000,

Sezione in pezzi da 20 franchi d'oro

Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.

Depositi in custodia.

Nella cella di sicurezza, ove si conservano tutti i valori della Banca, si accettano in custodia effetti pubblici, oro, argento ed oggetti preziosi a modiche condizioni

Trieste 22 Febbraio 1883.

Il Consiglio d'Amministrazione.

DR. BRUNETTA

Medico-Chirurgo (307)

Specialista per sifilide dermatologia e malattie croniche delle vie orinarie.

Ordina dalle 2-4 pom.

Via Fontanone 26 I piano.

Lettere di pegno Cinque percento della Banca Centrale Austriaca di Credito fondiario.

(ammortizzabili in 38 anni mediante estrazioni) sono specialmente raccomandabili come **sicuro e conveniente** impiego di capitali, rendendo al corso attuale un interesse superiore al

CINQUE PER CENTO

A motivo della loro solidità, queste lettere di pegno possono essere adoperate per cauzioni, come pure per impiego di capitali di pupilli ecc.

Le lettere di pegno 5 per cento della Banca centrale Austriaca di Credito fondiario sono vendibili al corso di giornata presso

La filiale dell'UNION-BANK in Trieste e presso il suo Cambio Valute Corso Num. 1

dove vengono anche pagati in scadenza i *coupons* ed i titoli estratti. (18)

Stab. austr. di Credito per comm. ed industria

Versamenti in contanti

Banconote 3 1/4% annuo int. verso preav. di 4 giorni
3 1/2 " " " " 8 "
3 3/4 " " " " 30 "
Napoleoni 3% annuo int. verso preav. di 30 giorni
3 1/4% " " " " 3 mesi
3 1/2% " " " " 6 "

Bancogiro Banconote 2 1/4% sopra qualunque somma. Napoleoni: senza interessi.

Assegni sopra Vienna, Praga, Pest, Bruna, Troppavia, Leopoli, Fiume, nonchè su Agram Arad, Graz, Herrmannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Salisburgo, franco spese.

Acquisti e Vendite di Valori, divise & Coupons 1/4% provvigione.

Anticipazioni sopra **Warrants** interesse da convenirsi.

Mediante apertura di credito a Londra o Parigi 1/4% provvigione per 3 mesi.

" Valori 6% interesse annuo sino l'importo di f. 1000 per importi superiori tasso da convenirsi

Trieste 1. Ottobre 1883. (10)

The Singer Manufacturing e C.o NUOVA-YORK.

PER SOLO (35)

UN FIORINO

alla settimana si può ricevere una **Macchina da cucire „Singer originale"** senza aumento di prezzo. Garanzia per 5 anni. Lezioni a domicilio *gratis*.

The Singer Manufacturing & C.o CORSO, Palazzo Modello.

Aghi per macchina „Singer" 3 s. l'uno, 30 la doz.

Anche il Giurì Austro Ungarico volle onorare col massimo premio le già più volte PREMIATE (14)

Pastiglie Prendini

preparate da F. PRENDINI chimico-farmacista in Trieste Riconosciute da ben 21 anni efficacissime contro il **male di gola, tosse, raucedine, abbassamento di voce, catarro, angina, grippe** ecc. NB. Guardarsi dalle dannose imitazioni, chiedere sempre **Pastiglie Prendini** ed esigere che ogni pastiglia porti il nome dell'inventore Prendini. Si vendono in Trieste nella farmacia Prendini, e si trovano in tutte le farmacie d'ogni provincia.

VLAHOV

RINOMATISSIMO LIQUORE EFFETTI INNUMEREVOLI

I. R. Privilegiato e Premiato liquore autorizzato da celebrità mediche di

ROMANO VLAHOV

SEBENICO (in Dalmazia)

con Filiale in TRIESTE Via Pesa N. 8

Medaglia d'oro SCARDONA 1875
Medaglia d'oro TRIESTE 1882

Altre specialità raccomandabili delicate
ROOB COCCOLA. PURITAS.
MARASCHINO VERO. (508)